

Perugia

Fax: 075/5730282
e-mail: perugia@ilmessaggero.it

(C) Il Messaggero S.p.A. - 19/02/2017 - 186

LA CITTÀ DEL FUTURO LASCIA STRASCICHI TUTTI I GIORNI E C'È CHI PROTESTA L'ASSESSORE CALABRESE PIZZICA SUL BILANCIO



BACCI GROUP



Il tuo Ford Partner in Umbria

PERUGIA - FOLIGNO - CHIUSI - TERNI

3M Venerdì 3 Febbraio 2017
www.ilmessaggero.it



Polemiche per lo stato delle strade dopo gli interventi per stendere la fibra ottica

Scavi per la fibra, ogni giorno venti chiamate di protesta

►Gli automobilisti contro le canalette killer
Il Comune: «C'è un piano per riparare l'asfalto»

LA NUOVA CITTÀ

Mal di pancia e proteste che corrono alla velocità di quella che sarà la connessione con la fibra. Sfrecciano lungo le strisce di catrame comparse già su tante strade e coprono poco sotto i cavi che faranno di Perugia una città 3.0. Ma portano anche tante insidie. Scattano per questo ogni giorno da parte degli automobilisti decine di chiamate di protesta in Comune. A non andare proprio giù è la modalità con cui sono stati effettuati i ripristini dopo lo scavo: la posa della fibra, finiti al centro di un ordine del giorno (poi sospeso) di Tommaso Bori (Pd) secondo cui con la sola striscia di catrame «si sta contravvenendo al regolamento degli scavi del sottosuolo». Alla discussione in commissione consiliare Urbanistica l'assessore Francesco Calabrese (Lavori pubblici), intervenuto insieme al mobility manager Leonardo Naldini, ha detto che «i solchi sono ripristinati temporanei, dopo la stabilizzazione (dalla posa devono passare sei mesi) verranno sostituiti da ripristini definitivi».

vi. Il piano salva strade, per ottimizzare lo scavo da 10 centimetri (mini trincea in termini tecnici), prevede un ripristino largo mezzo metro. «Tutte le opere sono monitorate da Comune e nei casi di criticità i ripristini vengono effettuati più volte fino al risultato ottimale». A questo si lega il capitolo del risanamento delle strade inserite nel maxi piano del 2016, interrot-

La vertenza

Aree Peep, con le transazioni sconti del 40 %

La partita delle aree Peep resta calda. Ieri dibattito in commissione urbanistica innescato dall'ordine del giorno del Pd Menconeri, Bistocchi e Bori. Sono intervenuti l'assessore Bertinelli e il dirigente Zepparelli che hanno fatto un po' di conti e ripercorsi i punti cardine della vicenda, non solo quella degli onorei di maggior esproprio che ha dato luogo a diverse centinaia di lettere di conguaglio mandate dal Comune agli inquilini.

►C'è chi denuncia: «I cavi non utilizzati gettati nei cassonetti». Stangata per gli operai distratti

to per evitare la concomitanza con la posa della fibra da parte di Open Fiber ma anche, secondo quanto emerso dal dibattito, per il nodo della programmazione delle risorse. E a proposito di fondi. Pare che in Comune ci sia stato qualche conto che ha fatto due conti, senza però renderlo noto ai più. Capitolo infrastrutture: con i 200mila euro utilizzati per Perugia 1416 sa-

rebbe potuta essere realizzata la rotatoria di via Baracca a Madonna Alta. Ma tornando al capitolo fibra, spunta fuori un'altra grana. Altre segnalazioni di cittadini raccontano di scarti di materiale rutilizzato nei cantieri (sono fra 50 e 60 quelli attivi, con 450 operai al lavoro). Direttamente dal Comune è partita a Open Fiber una richiesta di provvedimenti.

PONTE SAN GIOVANNI

Intanto da Ponte San Giovanni spunta fuori l'ennesimo caso di discarica abusiva, che si aggiunge a quelli indicati dal Messaggero in questi giorni. L'ultimo, segnalato da Gino Gotti, tocca via Assisana. «A poche centinaia di metri dall'Ipogeo dei Volumi i segni dell'inciviltà: su una piazzola qualche cittadino, maleducato e incosciente, ha abbandonato lastre di vetro, rifiuti, secchi e scartoloni bene in vista. Che si può fare per contrastare questi incivili comportamenti? Attenzione, segnalazione e denuncia da parte dei cittadini che dovessero trovarsi ad essere testimoni di questi fatti».

Riccardo Gasperini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Arcudi lascia il Psi, lo seguono in tredici

I VELENI

Dopo le tensioni, il botto. Nilo Arcudi lascia il Partito socialista. E con l'ex vice sindaco, ora consigliere comunale, se ne vanno altri tredici. Impossibile la coabitazione con Rometti e gli altri, non solo dopo censura e proposta di deferimento legati ai veleni per le elezioni provinciali.

Ieri Arcudi ha preso carta e penna e ha annunciato l'addio ribadendo il suo impegno nel centrosinistra con l'Associazione Orizzonti. Il Pd? Resta solo un vicino di banco a palazzo dei Priori. Arcudi, tra l'altro, scrive: «L'adesione del Pd al Pse ha fatto venir meno una forte ragione ideale e politica di presenza del partito socialista nella società italiana, si è aggiunta a ciò purtroppo la totale completa inadeguatezza del partito nazionale che ci ha portato a percentuali di totale irrilevanza, a cui si sommano le due sentenze del Tribunale che ha oggi lo hanno commissariato. Quello che è totalmente mancato a noi in Umbria è il senso profondo di sentirsi comunità, i legami umani, la solidarietà, la vicinanza tra di noi che davvero "tengono" insieme, che non fanno sentire nessuno solo al di là degli aridi obiettivi politici. Ha prevalso insomma il cinismo sui valori e gli ideali profondi che sono il solo, unico e vero legame. Co Arcudi se ne vanno anche Gia-

come Baruffa (coordinatore comunale), Silvana Moretti (coordinatore comunale), Antonio Cozza (segretario della sezione Centro Perugia), Alessio Torzuoli (segretario Madonna Alta), Luciano Fiorucci (segretario Ponte Pattoli-Ramazzano), Antonio Romanelli (segretario Ponte San Giovanni), Giuseppe Casella (segretario San Sisto) e gli altri componenti del direttivo comunale Cristiano Mezzasoma, Leone Gagliardi, Daniele Ercolani, Tiziana Crocilli o Ercilli, Elisa Gubbiotti e Vincenzo Filice. Filice e Gubbiotti già non avevano rinnovato l'iscrizione al Psi per il 2016.

Lu.Ben.



Nilo Arcudi

«HA PREVALSO IL CINISMO SU VALORI E IDEALI NON REPLICO ALLE POLEMICHE»

Cenci e Chianelli premiati dal presidente Mattarella



Consegna delle onorificenze dell'Ordine al merito della Repubblica Italiana ieri al Quirinale. A riceverla dal Capo dello Stato Sergio Mattarella anche Leonardo Cenci (cavaliere) e i coniugi Chianelli, Franco e Luciana (commendatori).

Piscine: Lacugnano e Pellini, l'acqua costa 90mila euro

Stangate da «oltre 90mila euro all'anno». E quanto arrivano a costare «le bollette dell'acqua delle piscine comunali Pellini e Lacugnano». A denunciarlo è il consigliere comunale Sergio De Vincenzi (gruppo misto), presidente di UmbriaNext. «Sono troppo alte», attacca chiedendo alla giunta di fare «il possibile per ridimensionare le spese a carico di due strutture pubbliche d'importanza sociale strategica». Per De Vincenzi «chi le gestisce, già costretto a farsi carico di ingenti spese di manutenzione, non può sopportare costi così alti. Specie quando altre strutture analoghe, in Umbria ma anche a Perugia stessa, come ad esempio quella di Ponte San Giovanni, spendono fino al 75% in meno».

La Fontana

Se ad ogni angolo spuntano discariche

Spuntano discariche abusive in ogni angolo della città.

Una volta nei quartieri c'era il caffè dell'angolo. Adesso all'angolo c'è la caffettiera. Insieme ai cibi avanzati e cocci vari. In un paese civile si va alle elezioni a fine mandato. Ma questo è un paese civile? Forse è la civiltà a fine mandato.

Alessandro Belei

UMBRIA SALUTE S.C.A.R.L.

Avviso di revoca Simbio Salute SpA con Determinazione dell'Amministrazione Unico del 20/01/2017, ha disposto ai sensi dell'art. 28 del Regolamento del 20/12/2016, per l'affidamento interno del servizio di lavanderia (Bando n. 10/2017) per la fornitura di servizi di front office Call Center, erogati per la Azienda Sanitaria Umbra - C.F. 80000230537, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea il n. 20/01/2017 e sulla Gazzetta Ufficiale n. 150 del 20/12/2016, con scadenza 02/02/2017. La revoca è motivata dal mancato adempimento del candidato all'offerta di partecipazione alla suddetta Determinazione del 19/12/2016, a seguito della richiesta della Azienda Sanitaria Umbra di avviare la procedura di annullamento della Stazione Appaltante, che determina un annullamento sostanziale ed efficace con il risultato di annullare il bando. La procedura sarà oggetto di nuova pubblicazione.

Il Comandante Unico Dott. Carlo Benedetti

REGIONE DELL'UMBRIA UMBRIA SALUTE S.C.A.R.L.

ESTRATTO AVVISO DI GARA PER PROCEDURA RISTRETTA

Si rende noto che Umbria Salute S.C. a r.l. - con Determinazione del 20/12/2016 - ha indetto procedura ristretta per l'affidamento della fornitura di "CND C - Dispositivi per apparato Cardiocircolatorio occorrenti alle Aziende Ospedaliere di Perugia e Terni e per la AUSL Umbria 1 e 2". Durata contrattuale: 36 mesi; importo totale annuo Euro 1.420.874,17 (iva Iva), il testo integrale del bando è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni CE in data 12/01/2017 (pubblicato sulla G.U.R.I. S. Serie Speciale - Contratti Pubblici n. 7 del 18/01/2017). Lo stesso è stato pubblicato sul sito www.assapertenti.it, sul sito internet di Umbria Salute S.C. a r.l. (www.umbriasalute.com), nonché sul sito internet del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (www.servizioccontrattipubblici.it). Le istanze di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 12.00 del 23/02/2017 all'Azienda Ospedaliera S. Maria di Terni, S.p.A. ufficio protocollo, Via Trieste 14, Ispettorato n. 1 - 05100 TERNI. Per ulteriori informazioni tel. 0744-202284 fax: 0744-202283. E-mail: carlo.benedetti@umbriasalute.it

L'AMMINISTRATORE UNICO (Dott. Carlo Benedetti)

ASSOCIAZIONE "A TAVOLA CON BACCO"

Corso di Avvicinamento alla Birra A Perugia

da giovedì 9 febbraio inizio ore 20:30

In offerta a **€ 129,00** anziché **€ 179,00**
fino a lunedì 6 febbraio per i primi 15 iscritti

Tel. 338 9676936
e-mail: segreteria@atavolaconbacco.it
www.atavolaconbacco.it